

# **Gli obiettivi e le strategie del Piano di Sviluppo Socio Economico**

Gli obiettivi e le strategie del Piano di Sviluppo Socio Economico

1. Interventi territoriali
2. Interventi per lo sviluppo economico
3. Interventi in campo sociale
4. Interventi in campo culturale
5. Pianificazione strategica



0. Premessa
1. Il territorio
2. La vita in Val di Scalve
3. Il sistema economico
4. Inquadramento generale del PSSE
5. **Gli obiettivi e le strategie del piano di sviluppo socio economico**  
Lavori preparatori

## **5. GLI OBIETTIVI E LE STRATEGIE DEL PIANO DI SVILUPPO SOCIO ECONOMICO**

Il Piano di Sviluppo Socio Economico intende definire le strategie di sviluppo e costruire attorno ad esse la convergenza ed il consenso degli attori sociali ed istituzionali, con l'obiettivo di organizzare queste politiche, ricercando le risorse finanziarie, perfezionando la fattibilità e costruendo le condizioni gestionali per il loro successo.

I lavori preparatori, le ricognizioni operate ed il conforto attivato hanno consentito di organizzare le azioni del Piano di Sviluppo in funzione di un sistema di obiettivi, dichiarando l'intenzionalità cui esse fanno riferimento.

Questa organizzazione del progetto di Piano per "obiettivi" non ha sottovalutato l'opportunità di stabilire una solida relazione tra gli interventi proposti dal Piano di Sviluppo ed i settori istituzionali di intervento individuati dalle diverse leggi regionali.

L'organizzazione per obiettivi vuole inoltre rendere esplicita la finalizzazione che il Piano di Sviluppo vuole attribuire alle diverse azioni ed il contributo che ciascuna di esse può portare alla affermazione di una strategia coerente e condivisa, ponendo così le basi per esplicitare un insieme di indicatori che consentano di monitorare il successo del Piano e la sua capacità di avvicinare scenari di sviluppo sostenibili e desiderabili.

Questo sistema di obiettivi potrà essere opportunamente articolato in tre livelli:

- il primo prevede l'individuazione di alcune grandi finalità che interpretano e danno significato strategico alle politiche di Sviluppo;
- il secondo è costituito da un insieme più articolato di obiettivi veri e propri, che sono suddivisi per temi;
- il terzo livello, infine, da realizzarsi una volta approvato il Piano, sarà quello formato dai progetti individuati, sulla base delle diverse procedure di ricognizione e di valutazione condotte dal Piano, come azioni concretamente praticabili, pur se giunte a diverso livello di maturità progettuale, per tradurre operativamente gli obiettivi individuati.

Le questioni emergenti che sono proposte, con generale condivisione di intenti, come linee guida di una strategia di sviluppo sostenibile sono riconducibili a:

- esigenza di migliorare la qualità della vita per consentire il permanere della popolazione residente e incrementare la desiderabilità del territorio per i fruitori del sistema turistico ed ambientale;
- esigenza di garantire una elevata qualità dell'ambiente naturale, attivando le azioni più opportune per la sua piena valorizzazione economica e sociale;
- esigenza di aumentare la competitività del sistema economico locale.

Al tema della qualità della vita, si possono ricondurre obiettivi quali:

- potenziare l'offerta di servizi alla persona, sia in termini di cura ed assistenza, sia in termini di una più capillare ed organizzata disponibilità di servizi alla persona di tipo tradizionale;

- promuovere iniziative di promozione culturale che valorizzino il patrimonio locale e migliorino la qualità del sistema formativo.

Al tema della qualità dell'ambiente, si possono ascrivere, tra altri, obiettivi come:

- assicurare adeguati livelli di manutenzione del territorio che ne conservino la desiderabilità ed il valore realizzando un efficace convergenza tra azioni pubbliche, comportamenti e culture delle comunità locali, sistemi innovativi;
- migliorare le condizioni di sicurezza del territorio, rimuovendo o mitigando i fattori di rischio e di degrado del sistema ambientale;

Al tema della competitività, possono invece essere ricondotti obiettivi del tipo:

- sostenere i livelli di specializzazione produttiva incentivando i processi di qualificazione imprenditoriale e i livelli formativi;
- migliorare la capacità di governo del sistema locale attraverso un miglior rapporto pubblico/privato e il rafforzamento delle relazioni con i soggetti istituzionali esterni;

All'interno del Piano di Sviluppo Socio Economico, le strategie rappresentano un passaggio logico che ha il compito di collegare in una comune prospettiva la individuazione dei problemi e degli obiettivi generali con la proposizione di un primo quadro di indirizzi per le politiche del Piano stesso.

La strategia operativa complessiva della Comunità Montana mira a promuovere e sostenere uno sviluppo in grado di valorizzare il potenziale endogeno locale e consentire il miglioramento dell'ambiente economico, della qualità della vita e della sostenibilità ambientale, attraverso azioni rivolte a:

- incrementare la presenza di servizi alla persona, anche attraverso l'avviamento di nuovi servizi e forme di coordinamento e integrazione nelle modalità di erogazione;
- valorizzare il patrimonio storico e culturale locale, quale risorsa fondamentale per lo sviluppo del territorio e la consapevolezza della popolazione della propria identità rurale;
- aumentare la percezione da parte del territorio nel suo complesso dell'impatto delle attività antropiche sull'ambiente e della necessità di operare in modo da minimizzare gli impatti negativi;
- valorizzare i prodotti tipici dell'artigianato tradizionale e artistico locali;
- migliorare le risorse naturali e culturali delle aree al fine di sviluppare nuovi prodotti turistici che sappiano soddisfare esigenze e aspettative degli utenti e rilanciare l'economia locale

Il denominatore comune deve essere quello della riterritorializzazione dello sviluppo e del miglioramento delle condizioni di permanenza nel territorio: lo sforzo dovrà essere cioè quello di restituire specificità e riconoscibilità ai sistemi locali, riconnettendoli alla propria identità, in un quadro più ampio e generale di miglioramento della qualità della vita in Valle di Scalve.

Gli obiettivi strategici individuati dal Piano sono catalogati per aree di intervento, in diretto collegamento con i cinque temi prioritari individuati nel capitolo precedente.

All'interno di ciascun tema di intervento gli obiettivi individuati sono stati classificati in ordine di priorità, secondo il seguente criterio:

- A. Interventi la cui realizzazione è prevista nel corso della presente tornata amministrativa
- B. Interventi la cui realizzazione non è prevista nel corso della presente tornata amministrativa
- C. Interventi considerati strategici ma non prioritari.